

I.T.I.S. Nullo Baldini di Ravenna

R.A.V.

2022/23

Contesto

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
TECNICO TECNOLOGICO	1.217	720,8	598,5	375,1
Totale	1.217			

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2021/2022	13	33,4	23,3	16,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2021/2022	63	91,4	67,4	34,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,4%	-	0,2%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali. Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Istituti Tecnici	10,1%	12,3%	15,2%	9,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	14,6%	25,7%	28,9%	20,0%	8,2%	2,5%
Riferimenti						
Riferimento provinciale RAVENNA	18,0%	35,1%	27,7%	12,7%	5,2%	1,4%
Riferimento provinciale regionale EMILIA ROMAGNA	17,9%	35,4%	29,1%	12,3%	4,2%	1,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	17,9%	34,5%	28,3%	13,3%	4,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

Territorio e capitale sociale

Nell'area "Territorio e capitale sociale" si fa riferimento all'area geografica alla quale la scuola appartiene.

Il territorio è connotato dalle caratteristiche della popolazione residente (es. tasso di disoccupazione, tasso di immigrazione), dalle caratteristiche economiche, dalla sua vocazione produttiva e dal suo capitale sociale.

Per capitale sociale si intende quel complesso sistema di relazioni che la scuola intrattiene con altre istituzioni scolastiche, enti locali, reti e altri soggetti esterni. L'area consente alla scuola di riflettere sulle risorse utili a favorire la partecipazione, la cooperazione e l'attivazione della scuola nel territorio e nella comunità scolastica di riferimento, nonché sul perseguimento delle sue finalità istituzionali.

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Lombardia		5,9
		Piemonte		7,4
		Valle D'Aosta		7,2
	Nord est			5,3
		Emilia- Romagna		5,5
		Emilia- Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia- Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia- Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia- Romagna	MODENA	4,4
		Emilia- Romagna	PIACENZA	6,1

		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Trentino-Alto Adige		4,3
		Veneto		5,3
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Marche		7,2
		Toscana		7,7
		Umbria		6,7
	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Basilicata		8,4
		Campania		19,6
		Calabria		18,3
		Molise		11,1
		Puglia		14,7
		Sardegna		13,7
		Sicilia		19

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da un'economia basata sulle piccole e medie aziende che offrono opportunità di impiego per gli studenti neo diplomati all'Istituto tecnico industriale. Gli enti locali favoriscono la formazione degli studenti diplomati e dei lavoratori in cerca di ricollocazione con percorsi annuali o biennali (ITS e IFTS) tenuti da docenti interni ed esterni alla scuola. La scuola intrattiene stretti rapporti di collaborazione con le realtà aziendali e associazionistiche del territorio anche attraverso il Comitato tecnico-scientifico, che vede coinvolti i rappresentanti di Confartigianato, Cna, Camera di Commercio, PMI, Confindustria, Comune e Provincia di Ravenna.

Vincoli:

Il persistere della crisi economica, soprattutto nell'ambito della piccola impresa, crea ancora problemi di occupazione. Il tasso di disoccupazione regionale attualmente risulta lievemente in aumento (5,7%) rispetto ad un anno fa (5,5 %), comunque in linea con il tasso dell'area geografica di riferimento (5,7%) ed inferiore al tasso nazionale (9,1%).

Il tasso di immigrazione per quanto concerne la provincia di Ravenna risulta essere del 8,8 %, lievemente superiore al dato complessivo regionale (8,2 %).

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	2,1%	2,6%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico.

	Situazione della scuola % RATF01000T	Riferimento provinciale % RAVENNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	67,6%	64,4%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	88,2%	96,4%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RATF01000T	Riferimento provinciale % RAVENNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	82,4%	76,6%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	85,3%	89,1%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	14,7%	7,7%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	34	16,0%	11,7%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	34	13,2%	11,2%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	87,5%	79,1%	73,6%
Disegno	✓	56,3%	40,7%	42,6%
Elettronica	✓	25,0%	22,0%	23,7%
Elettrotecnica	✓	25,0%	20,3%	20,4%
Enologico		12,5%	5,1%	4,3%
Fisica	✓	62,5%	70,6%	71,8%
Fotografico		31,3%	9,6%	10,0%
Informatica	✓	100,0%	95,5%	94,4%
Lingue	✓	50,0%	48,0%	57,3%
Meccanico		25,0%	25,4%	21,6%
Multimediale		50,0%	57,6%	60,4%
Musica		0,0%	7,3%	12,6%
Odontotecnico		0,0%	1,7%	4,0%
Restauro		0,0%	0,6%	2,0%
Scienze		68,8%	57,6%	59,8%
Altri tipi di laboratorio	✓	62,5%	55,9%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale % RAVENNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	93,8%	76,4%	82,3%
Biblioteca informatizzata	✓	68,8%	48,3%	30,1%
Aula Concerti		6,3%	3,9%	6,9%
Aula Magna	✓	75,0%	69,1%	80,4%
Aula Proiezioni		37,5%	38,8%	42,2%
Teatro		0,0%	8,4%	14,4%
Spazio mensa		12,5%	12,4%	15,7%
Cucina interna		12,5%	12,9%	15,2%
Aula generica	✓	62,5%	75,3%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,1%	1,7%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	0,5%	0,8%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	37,5%	34,2%	43,2%
Calcio a 11		6,3%	7,5%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		25,0%	34,2%	52,6%
Palestra	✓	100,0%	96,9%	92,3%
Piscina		0,0%	0,0%	1,7%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	30,3%	19,3%	16,2%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,5%	1,7%	1,7%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,3%	1,2%	0,7%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	4,4%	13,2%	11,2%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	4,4%	9,4%	7,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

Esiti

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RATF01000T	81,1%	85,7%	90,0%	96,7%
Riferimenti				
Provincia di RAVENNA	81,6%	86,2%	90,6%	97,6%
EMILIA ROMAGNA	80,5%	86,0%	88,0%	92,1%
Italia	85,0%	88,4%	88,6%	92,1%

I riferimenti sono medie percentuali. Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

Scuola secondaria di II grado - classi seconde

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia - Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					193,6	199,0	189,9
Istituti Tecnici - classi seconde	196,1	80,6	13,6	85,2			

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					204,4	205,8	193,3
Istituti Tecnici - classi seconde	217,0	80,6	26,2	84,5			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura a background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia - Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					184,5	189,6	173,6
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	207,8	89,8	32,4	98,8			
Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura a background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia - Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					202,7	207,2	189,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	240,5	89,8	49,0	98,2			

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso /Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura a background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia - Romagna	Punteggio Nordest	Punteggio nazionale
					208,0	213,7	191,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	224,0	89,8	30,8	98,2			

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso /Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura a background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia - Romagna	Punteggio Nordest	Punteggio nazionale
					202,7	207,5	190,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	218,8	89,8	29,6	98,8			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating. (2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola RATF01000T - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RATF01000T - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato = risultato nella prova INVALSI;*
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni;*
- punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;*
- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.*

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Punti di forza:

Nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica la scuola raggiunge risultati superiori rispetto alle scuole del territorio e alla media nazionale. La percentuale di studenti che hanno conseguito risultati a livello 1 e 2 è decisamente inferiore alla percentuale nazionale e territoriale sia in italiano sia in matematica. La scuola garantisce una buona variabilità tra le classi del triennio. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile. La scuola registra un effetto scuola in linea con la media regionale.

Punti di debolezza:

Si nota dai dati Invalsi una percentuale di variabilità tra le classi seconde non pienamente in linea con la media regionale. Per quanto positivi, i risultati delle prove Invalsi possono avere un margine di miglioramento soprattutto al biennio.

Valutazione: 6

In base alle rilevazioni Invalsi, effettuate sia sulle classi seconde che sulle classi quinte, emerge che gli esiti del biennio sono in generale in linea col Nord Est del Paese e superiori per quanto concerne la matematica; nel triennio, invece, tutti gli esiti risultano di molto superiori rispetto all'area del Nord Est in matematica. L'effetto scuola è in linea con la media regionale, ma la variabilità tra le classi non è in linea con la media dell'Emilia-Romagna per quanto riguarda le seconde.

Competenze chiave europee

Nell'area "Competenze chiave europee" si fa riferimento all'insieme delle competenze definite nel quadro per le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del 22 maggio 2018. Le competenze chiave europee sono quelle di cui tutti necessitano per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Il sistema scolastico italiano le assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere. Quest'area consente alla scuola di riflettere sulle competenze chiave europee acquisite dagli studenti. Le competenze chiave europee sono da promuovere al fine di sostenere un sereno percorso scolastico e prevenire l'abbandono degli studi; incoraggiare il costante aggiornamento delle competenze nella vita adulta; consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le disuguaglianze sociali. Le competenze chiave europee sono trasversali alle discipline scolastiche e ogni insegnamento concorre alla loro acquisizione da parte degli studenti. L'educazione civica, in particolare, aiuta gli studenti a sviluppare comportamenti adeguati in classe e fuori, attraverso il curricolo trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale (L. 92/2019 e Linee Guida adottate con D.M. 35/2020).

Punti di forza:

L'istituto organizza in tutte le classi attività mirate allo sviluppo delle competenze chiave europee, che valuta facendo riferimento a griglie realizzate da un'apposita commissione, condivise e approvate dal Collegio dei Docenti. Tenendo conto del profilo tecnico dell'istituto, le competenze digitali sono adeguatamente sviluppate e raggiungono in molti casi livelli di eccellenza. Le competenze sociali e civiche e le strategie per l'apprendimento sono oggetto di grande attenzione. A partire dalla normativa del 2020 (D.M. n.35 22/06/2020), l'insegnamento dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

L'insegnamento dell'educazione civica verte sullo sviluppo di competenze legate allo studio della Costituzione, allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale.

L'obiettivo è fare in modo che gli studenti possano apprendere il rispetto dell'altro e dell'ambiente e sappiano adottare comportamenti adeguati quando sono sui social media. L'Istituto, soprattutto nel triennio, pone l'accento sullo sviluppo delle competenze tecniche e sulle capacità imprenditoriali.

Punti di debolezza:

Ogni consiglio di classe si occupa della valutazione delle competenze chiave europee indicate come prioritarie, tuttavia, spesso il carico maggiore della valutazione grava sul coordinatore di classe.

Valutazione: 6

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, tutti i consigli di classe concordano gli obiettivi prioritari delle competenze chiave europee sulla base di una griglia comune approvata dal Collegio dei docenti, individuando quali progetti ed attività particolarmente significativi avranno una ricaduta ai fini della valutazione delle competenze. Gli studenti raggiungono mediamente valutazioni positive o molto positive.

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MUR a.s. 2020/2021 e 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2020-21 che si sono immatricolati nell'a.s. 2021-22
Situazione della scuola RATF01000T	51,2%
Riferimento provinciale RAVENNA	39,0%
Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	48,4%
Riferimento nazionale	45,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Architettura e Ingegneria civile	4,5%	3,4%	3,2%	3,4%
Economico	3,4%	13,6%	15,3%	15,2%
Educazione e Formazione	1,1%	5,8%	5,0%	4,3%
Giuridico	4,5%	6,7%	7,2%	7,7%
Informatica e Tecnologie ICT	4,5%	1,8%	3,0%	2,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	51,1%	14,8%	15,7%	14,0%
Letterario-Umanistico	1,1%	5,9%	4,7%	4,7%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	4,5%	10,2%	9,9%	9,9%
Psicologico	1,1%	3,4%	2,6%	3,3%
Scientifico	20,5%	11,9%	12,7%	12,8%
Scienze motorie e sportive	3,4%	3,4%	2,7%	3,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2021/2022 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2021/2022].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola RATF01000T			Riferimento provinciale RAVENNA			Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	100,0%	0,0%	0,0%	84,2%	8,8%	7,0%	75,8%	13,6%	10,6%	71,5%	16,4%	12,1%
Scientifica	62,8%	25,6%	11,5%	67,0%	20,2%	12,9%	66,0%	21,9%	12,0%	59,0%	26,4%	14,6%
Sociali	57,1%	28,6%	14,3%	81,0%	10,3%	8,7%	77,9%	12,2%	9,9%	71,4%	16,3%	12,2%
Umanistica	85,7%	7,1%	7,1%	78,4%	16,1%	5,5%	74,2%	18,0%	7,8%	68,2%	21,0%	10,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2019/2020 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2020/2021 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2021/2022) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e Sistema informativo MUR a.a. 2020/2021 e 2021/2022].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola RATF01000T			Riferimento provinciale RAVENNA			Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	100,0%	0,0%	0,0%	81,6%	7,0%	11,4%	74,9%	11,3%	13,8%	68,9%	14,5%	16,6%
Scientifica	56,4%	15,4%	28,2%	67,4%	15,5%	17,2%	67,1%	15,7%	17,3%	60,3%	20,5%	19,2%
Sociali	42,9%	21,4%	35,7%	79,9%	7,4%	12,7%	75,9%	10,0%	14,1%	67,5%	15,2%	17,4%
Umanistica	85,7%	7,1%	7,1%	80,3%	10,1%	9,6%	75,2%	12,2%	12,6%	66,8%	16,6%	16,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021) [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	40,6%	35,8%	31,8%	23,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	39,0%	32,6%	27,4%	19,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	30,8%	35,0%	31,2%	22,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Tempo indeterminato	2,9%	2,3%	4,9%	8,8%
	Tempo determinato	24,6%	36,1%	32,0%	33,8%
	Apprendistato	0,0%	0,3%	0,7%	2,1%
	Collaborazione	50,7%	35,2%	35,9%	30,0%
	Tirocinio	5,8%	9,4%	11,0%	12,1%
	Altro	15,9%	16,8%	15,4%	13,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Tempo indeterminato	1,2%	3,8%	4,1%	8,2%
	Tempo determinato	36,6%	35,6%	34,3%	35,6%
	Apprendistato	0,0%	0,3%	1,1%	2,2%
	Collaborazione	36,6%	36,2%	35,4%	29,6%
	Tirocinio	3,7%	10,2%	10,0%	12,0%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	1,5%	3,6%	4,4%	8,6%
	Tempo determinato	33,3%	36,2%	35,0%	38,5%
	Apprendistato	0,0%	0,6%	0,5%	1,9%
	Collaborazione	40,9%	29,5%	33,4%	26,6%
	Tirocinio	6,1%	9,7%	9,2%	11,4%
	Altro	18,2%	20,3%	17,5%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Agricoltura	7,2%	14,5%	6,7%	5,0%
	Industria	46,4%	26,1%	33,6%	28,3%
	Servizi	43,5%	56,8%	56,0%	62,8%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Agricoltura	2,4%	10,8%	8,7%	6,8%
	Industria	47,6%	30,0%	33,1%	28,3%
	Servizi	43,9%	55,7%	53,7%	60,7%

Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	6,1%	6,4%	5,3%	4,0%
	Industria	24,2%	18,1%	24,0%	20,8%
	Servizi	36,4%	40,7%	36,5%	41,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Alta	4,3%	3,7%	3,5%	3,0%
	Media	82,6%	72,4%	79,2%	79,9%
	Bassa	10,1%	21,3%	13,6%	13,2%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Alta	3,7%	3,5%	3,9%	3,2%
	Media	76,8%	72,3%	74,8%	76,7%
	Bassa	13,4%	20,7%	16,8%	15,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	3,0%	3,9%	2,7%	2,3%
	Media	47,0%	46,5%	51,9%	53,0%
	Bassa	16,7%	14,8%	11,3%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3. Processi - pratiche educative e didattiche

Curricolo, progettazione e valutazione

Nell'area "Curricolo, progettazione e valutazione" si fa riferimento all'insieme delle scelte (curricolari, didattiche e valutative) adottate dalla scuola per rispondere alle attese educative e formative della comunità scolastica e del territorio. L'area è articolata in tre sotto-aree:

- Curricolo e offerta formativa
- Progettazione didattica
- Valutazione degli studenti.

Nella sotto-area "Curricolo e offerta formativa" la scuola riflette sulla definizione del curricolo e delle attività di arricchimento dell'offerta formativa. Nella sotto-area "Progettazione didattica" la scuola riflette sull'insieme delle scelte metodologiche, pedagogiche e didattiche adottate dai docenti collegialmente (es. da dipartimenti, consigli di classe, collegio docenti). Nella sotto-area "Valutazione" la scuola riflette sulla definizione di criteri e di modalità impiegati per valutare il livello di apprendimento degli studenti. Curricolo e offerta formativa, progettazione didattica e valutazione degli studenti sono strettamente interconnessi

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		28,6%	51,5%	55,2%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	57,1%	70,7%	71,5%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	57,1%	59,6%	63,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		14,3%	39,4%	30,2%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	13,1%	12,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		66,7%	87,6%	91,1%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,0%	96,4%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	66,7%	82,5%	68,3%
Programmazione per classi parallele		50,0%	68,0%	63,8%

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	83,3%	95,9%	93,0%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	50,0%	55,7%	49,2%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	100,0%	82,5%	88,2%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		33,3%	60,8%	62,8%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		33,3%	52,6%	55,8%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		33,3%	55,7%	60,8%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	66,7%	90,7%	88,0%

Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	V	83,3%	84,5%	78,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		0,0%	15,5%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		0,0%	15,6%	22,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	83,3%	66,7%	67,7%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	66,7%	40,6%	34,4%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	50,0%	47,9%	41,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18a a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	83,3%	91,5%	80,2%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	50,0%	64,9%	60,5%

Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	V	50,0%	70,2%	68,9%
Altro tipo di valutazione	V	16,7%	18,1%	17,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Punti di forza:

Curricolo - Il curricolo d'istituto è articolato in modo da rispondere agli studenti e alle attese educative e formative del territorio. Sono state individuate le competenze chiave e di cittadinanza da acquisire, formulate in base alle indicazioni europee. L'insegnamento dell'educazione civica concorre ulteriormente allo sviluppo delle competenze sociali.

Gli assi attorno a cui ruota sono lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. L'obiettivo è fare in modo che gli studenti possano apprendere il rispetto dell'altro e dell'ambiente e sappiano anche adottare comportamenti adeguati quando sono sui social media. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto; sono presenti in Istituto attività formative che si svolgono sia in orario curricolare che extra curricolare: laboratorio teatrale, Fab-lab, corso di fotografia, attività sportive, certificazioni linguistiche...

Progettazione didattica - La programmazione didattica è effettuata dai Dipartimenti e dai Consigli di classe, sulla base dei criteri formulati dal Collegio docenti. Periodicamente si organizzano incontri di verifica e di revisione della programmazione a livello di classe e di dipartimento disciplinare. Ogni consiglio di classe provvede, inoltre, ad elaborare una programmazione di Educazione civica, in chiave multidisciplinare. In base ai risultati conseguiti, si procede alla modifica in itinere della programmazione.

Valutazione degli studenti - Solo alcune discipline utilizzano prove strutturate per classi parallele in momenti diversi dalla fase iniziale.

Dall' a.s. 2019-20 è stata avviata una nuova articolazione del corso logistico, cioè "Conduzione del mezzo navale", soggetta ad una certificazione specifica di qualità, come da quadro normativo per gli istituti nautici italiani.

Valutazione degli studenti - La valutazione avviene tramite prove strutturate, semi strutturate e non strutturate, che vengono valutate con criteri comuni stabiliti dal Collegio docenti e griglie di valutazione messe a punto dai Dipartimenti. Nel caso di studenti con valutazioni insufficienti, l'Istituto provvede al recupero mediante sportelli, corsi di recupero specifici, tutoraggio peer to peer , recupero in itinere. Al termine del primo quadrimestre viene effettuata una settimana di "pausa didattica" per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti. Si utilizzano prove strutturate per classi parallele sia in ingresso, per sondare i livelli di partenza, sia a conclusione del percorso educativo. Per progetti specifici e per il PCTO sono utilizzati in modo sistematico strumenti comuni di valutazione delle competenze.

Punti di debolezza:

L'utilizzo di prove strutturate comuni non è sistematico e riguarda solo parte degli ambiti disciplinari/indirizzi della scuola

Valutazione: 6

Il mancato raggiungimento del livello 7 è legato al fatto che l'utilizzo di prove strutturate comuni non è sistematico e riguarda solo parte degli ambiti disciplinari/indirizzi della scuola.

Processi - pratiche educative e didattiche

Ambiente di apprendimento

Nell'area "Ambiente di apprendimento" si fa riferimento alle condizioni organizzative, metodologiche e relazionali per l'apprendimento degli studenti. L'area è articolata in tre sotto-aree:

- Dimensione organizzativa
- Dimensione metodologica
- Dimensione relazionale

Nella sotto-area "Dimensione organizzativa" si fa riferimento alla gestione di spazi, attrezzature e tempi e alla flessibilità del loro utilizzo in funzione della didattica (es. orario scolastico, laboratori, biblioteca, risorse tecnologiche). Nella sotto-area "Dimensione metodologica" si fa riferimento all'utilizzo di diverse metodologie didattiche funzionali all'apprendimento degli studenti (es. gruppi di livello, classi aperte, metodi inclusivi). Nella sotto-area "Dimensione relazionale" si fa riferimento all'attenzione della scuola allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e alla trasmissione di regole di comportamento condivise.

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	2,8%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	93,8%	89,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	87,6%	73,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	4,1%	9,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		16,7%	22,7%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta

formativa nella corrispondente modalità oraria. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF010 00T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	96,9%	89,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	83,3%	92,8%	92,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	5,2%	8,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		0,0%	5,2%	7,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	100,0%	96,9%	93,9%
Classi aperte	✓	50,0%	35,4%	31,3%
Gruppi di livello	✓	100,0%	49,0%	55,7%
Flipped classroom	✓	83,3%	80,2%	77,9%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		33,3%	16,7%	15,9%
Metodo ABA		0,0%	9,4%	6,9%
Metodo Feuerstein		0,0%	3,1%	3,0%
Altra metodologia didattica		33,3%	46,9%	43,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	2,1%	4,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	89,7%	89,2%
Interventi dei servizi sociali	✓	66,7%	46,4%	31,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	92,8%	88,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	100,0%	97,9%	88,2%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	83,3%	96,9%	91,5%

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	100,0%	92,8%	79,3%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	100,0%	88,7%	82,4%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	100,0%	94,8%	86,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	83,3%	89,7%	79,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	83,3%	70,1%	65,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	66,7%	68,0%	61,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		16,7%	14,4%	11,0%
Intervento delle pubbliche autorità		50,0%	22,7%	13,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	50,0%	86,6%	71,7%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	83,3%	54,6%	36,4%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	6,2%	9,6%

Punti di forza:

Dimensione organizzativa - L'articolazione dell'orario scolastico nell'arco della mattinata risponde alle esigenze di svolgere in orario pomeridiano attività di recupero, approfondimento o altre attività individuali rispettando le necessità di mobilità degli studenti provenienti da un raggio anche di 50 km. Ogni indirizzo di studi ha a disposizione laboratori con moderne attrezzature regolarmente utilizzate dagli studenti. Sono state individuate figure di coordinamento degli spazi laboratoriali tra i docenti ed il personale ATA. Ogni classe è dotata di LIM con rete interna e collegamento al WEB. I responsabili di laboratorio in collaborazione con i docenti curano la revisione dei materiali didattici specifici e propongono eventuali integrazioni. La biblioteca è stata ampliata per renderla più accogliente e fruibile dagli studenti; il servizio di prestito è inserito nella rete delle Biblioteche della Romagna.

Dimensione metodologica - La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti, favorendo progetti che introducono piattaforme di e-learning e strumentazioni informatiche di vario genere. L'esperienza di didattica a distanza ha favorito la messa in atto di nuove strategie metodologiche di didattica digitale integrata.

Dimensione relazionale - La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso il Regolamento d'Istituto, il patto educativo, le buone pratiche e la comunicazione con le famiglie. In caso di comportamenti problematici degli studenti la scuola interviene con richiami verbali e scritti da parte dei docenti e/o del Dirigente Scolastico, con la comunicazione alle famiglie (anche mediante registro elettronico), limitando solo ai casi più gravi sanzioni come la sospensione dalle lezioni. I coordinatori di classe monitorano costantemente la regolarità della frequenza degli studenti alle lezioni, comunicando tempestivamente a famiglie e Dirigente le situazioni particolari. I consigli di classe promuovono attività mirate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze socio-relazionali, con specifici progetti di Istituto.

Punti di debolezza:

Dimensione organizzativa - Nonostante la biblioteca sia funzionante, ci potrebbe essere un miglioramento per quanto ne riguarda la fruizione da parte degli studenti.

Dimensione metodologica- Sarebbe auspicabile un maggior confronto (attualmente limitato alla discussione durante gli incontri dei Dipartimenti disciplinari) tra i docenti su alcune procedure e sulle metodologie didattiche più efficaci.

Valutazione: 5

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Processi - pratiche educative e didattiche

Inclusione e differenziazione

Nell'area "Inclusione e differenziazione" si fa riferimento alle strategie adottate per la promozione di processi di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguati ai bisogni formativi degli studenti, nel rispetto e valorizzazione delle diversità nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative. L'area è articolata in due sotto-aree:

- Inclusione
- Recupero e potenziamento

Nella sotto-area "Inclusione" sono prese in considerazione azioni, modalità di lavoro e strumenti che la scuola adotta per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (es. studenti con disabilità, studenti con disturbi evolutivi specifici, studenti stranieri da poco in Italia). Nella sotto-area "Recupero e potenziamento" si fa riferimento ad azioni, modalità di lavoro e strumenti che la scuola adotta per favorire il recupero e il potenziamento degli studenti.

Inclusione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	2,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	83,3%	67,7%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	83,3%	79,8%	75,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	100,0%	88,9%	86,4%

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	33,3%	33,3%	40,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		33,3%	73,7%	66,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	66,7%	70,7%	63,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	50,0%	75,8%	60,0%
Altre azioni per l'inclusione		0,0%	10,1%	11,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	100,0%	84,7%	78,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	83,3%	90,8%	83,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	90,8%	87,7%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		50,0%	50,0%	53,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		0,0%	7,1%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	V	83,3%	86,9%	85,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	V	100,0%	86,9%	81,3%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	V	50,0%	82,8%	76,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	V	83,3%	62,6%	52,1%
Utilizzo di software compensativi	V	50,0%	65,7%	67,3%

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	V	50,0%	54,5%	44,8%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		50,0%	75,8%	70,6%
Altri strumenti per l'inclusione		0,0%	10,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	1,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	66,7%	65,6%	68,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		16,7%	20,8%	22,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	83,3%	78,1%	64,3%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	100,0%	93,8%	80,4%
Individuazione di docenti tutor		0,0%	27,1%	28,5%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	83,3%	65,6%	65,7%

Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		16,7%	37,5%	26,1%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	16,7%	17,7%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico RATF01000T	68	386
Situazione della scuola RATF01000T	68	386
Riferimenti		
RAVENNA	9,5	105,1
EMILIA ROMAGNA	7,2	66,2
ITALIA	4,6	39,9

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	5,68	8,79	5,96	4,70

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	3,1%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		33,3%	51,0%	51,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		0,0%	9,4%	18,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		50,0%	52,1%	50,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	V	100,0%	83,3%	77,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		33,3%	27,1%	25,5%

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		83,3%	75,0%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	100,0%	88,5%	84,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		0,0%	7,3%	11,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza:

Inclusione -Tutti gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati per gli studenti con disabilità e dei Piani Didattici Personalizzati. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. Dall'anno scolastico 2021- 22 il Collegio dei docenti ha introdotto anche una nuova Funzione strumentale per l'area Bes e per il sostegno. Le metodologie che favoriscono una didattica inclusiva sono messe in atto dai docenti con la collaborazione degli insegnanti di sostegno e/o gli educatori.

Per gli studenti stranieri la scuola organizza corsi di alfabetizzazione e consolidamento dell'Italiano come L2.

Questi interventi generalmente favoriscono l'inclusione degli studenti. Ogni anno viene fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nei piani individualizzati o personalizzati.

Recupero e potenziamento - Per rispondere alle difficoltà di apprendimento la scuola organizza corsi di recupero, recupero in itinere, sportelli. Dall' a. s. 2020/21 è stata prevista, al termine del primo quadrimestre, una settimana di sospensione delle attività didattiche, in tutte le classi, per realizzare gli interventi di recupero/potenziamento. Particolare successo ha avuto l'attività di tutoraggio tra studenti di classi diverse. Sono previste forme di monitoraggio periodiche con relativa valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà.

La scuola favorisce la partecipazione degli alunni eccellenti a gare nazionali, olimpiadi, concorsi. La scuola attiva anche corsi per la preparazione alle certificazioni linguistiche. Nel lavoro d'aula per gli studenti BES vengono messi in atto, in maniera adeguata ed efficace, tutti gli interventi previsti nel PDP redatto dal consiglio di classe.

Punti di debolezza:

Inclusione - I corsi di italiano come L2 non sempre incidono in modo significativo sul rendimento scolastico degli alunni stranieri, anche a causa della loro brevità.

Recupero e potenziamento - Gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento generalmente non hanno seguito il consiglio orientativo della scuola di provenienza. Non tutti gli interventi che la scuola realizza ottengono risultati efficaci, se non supportati da un adeguato impegno e metodo di studio. Con le risorse disponibili risulta difficile per il docente gestire gruppi di recupero e di approfondimento in orario curricolare e la valorizzazione delle eccellenze viene rimandata a progetti come gare e concorsi.

Valutazione: 6/7

Anche a causa dell'alto numero di alunni per classe, specie nel biennio, non è sempre possibile differenziare in modo ottimale i percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti; anche gli interventi individualizzati, quindi, non sono sempre attuabili in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Le attività di valorizzazione delle eccellenze sarebbero da potenziare, dal momento che le risorse della scuola si concentrano soprattutto sul recupero delle insufficienze.

Processi - pratiche educative e didattiche

Continuità e orientamento

Nell'area "Continuità e orientamento" si fa riferimento alla continuità dei percorsi scolastici, all'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti e all'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento. L'area è articolata in tre sotto-aree:

- Continuità
- Orientamento
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nella sotto-area "Continuità" si fa riferimento alle azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Nella sotto-area "Orientamento" si fa riferimento alle azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi e – per le scuole del secondo ciclo – all'orientamento al lavoro e alle professioni. Nella sotto-area "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" si fa riferimento alle azioni intraprese dalla scuola per arricchire la formazione degli studenti con percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento scolastico e lavorativo.

Continuità

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022.

Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	2,1%	3,2%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		33,3%	67,7%	56,9%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		16,7%	35,4%	38,4%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	83,3%	89,6%	91,2%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	33,3%	63,5%	55,2%

Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		0,0%	42,7%	41,5%
Altre azioni per la continuità	✓	16,7%	16,7%	14,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	1,0%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		50,0%	57,3%	57,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	V	83,3%	84,4%	67,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		33,3%	60,4%	57,8%
alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	V	83,3%	94,8%	92,2%

Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		33,3%	29,2%	33,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		33,3%	58,3%	63,2%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	100,0%	91,7%	83,8%
Altre azioni per l'orientamento	✓	16,7%	16,7%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	67,0%	63,1%	64,0%	61,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola RATF01000T	93,4%	55,4%
Riferimenti		
Provincia di RAVENNA	94,8%	80,1%
EMILIA ROMAGNA	93,9%	80,5%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre. Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale. I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	98,9%	91,3%
Impresa formativa simulata	✓	66,7%	51,6%	50,6%
Service Learning		0,0%	13,7%	20,5%
Impresa in azione		16,7%	22,1%	22,7%
Attività estiva	✓	50,0%	76,8%	52,3%
Attività all'estero		16,7%	60,0%	41,7%
Attività mista		50,0%	41,1%	44,5%
Altre modalità	✓	83,3%	31,6%	29,5%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale % RAVENNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	100,0%	100,0%	91,5%
Associazioni di rappresentanza	✓	83,3%	72,6%	57,5%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	66,7%	77,9%	58,6%
Enti pubblici	✓	83,3%	80,0%	76,2%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	100,0%	87,4%	87,8%
Altri soggetti	✓	16,7%	18,9%	24,7%

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECComp)	✓	93,8%	92,2%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	93,8%	96,1%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTREComp)	✓	81,3%	78,9%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	68,8%	76,7%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

Punti di forza:

Continuità - L'istituto esamina i fascicoli ricevuti dalle scuole secondarie di primo grado relativi agli studenti neo iscritti, prendendo in esame le indicazioni del percorso svolto. Per presentare le opportunità formative offerte dalla scuola sono utilizzati i vari canali comunicativi (pagine social e sito); si organizzano open day ed attività di presentazione degli indirizzi tramite incontri pomeridiani.

Orientamento - La scuola struttura l'orario curricolare della disciplina STA nelle classi II in modo da permettere agli studenti di conoscere gli indirizzi di studio, per prendere coscienza delle proprie inclinazioni ed operare una scelta consapevole del triennio di specializzazione. Si realizzano, inoltre, attività di orientamento nelle classi quinte finalizzate alla scelta del percorso universitario, tramite la partecipazione agli open day dei corsi post diploma e delle università. La scuola organizza, inoltre, incontri e collabora con alcune agenzie del territorio in merito al mondo del lavoro e alla conoscenza delle realtà produttive locali.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - L'Istituto organizza i PCTO per gli studenti delle classi del triennio stipulando varie convenzioni con imprese, associazioni, enti o altri soggetti del territorio. Nell'a.s. 2021-22 sono state coinvolte 130 aziende per l'attività di PCTO delle classi quarte e 53 per lo svolgimento degli stages estivi. Le aziende in cui gli studenti andranno ad operare sono selezionate in base alle peculiarità degli indirizzi di studio e alle caratteristiche individuali degli alunni. All'interno dell'istituto esiste una FS per i rapporti con il territorio che si occupa di intercettare le esigenze del tessuto produttivo, al fine di organizzare un'efficace alternanza scuola-lavoro, coordinando i contatti tra tutor aziendali e tutor interni. I percorsi sono inseriti all'interno del PTOF e le competenze attese vengono valutate tramite griglie approvate dal Collegio Docenti e compilate sia dai tutor aziendali che dai docenti dei consigli di classe. In sede di scrutinio, la valutazione delle competenze ha una ricaduta sulle materie interessate al progetto, sulle competenze di cittadinanza e sulla condotta.

Punti di debolezza:

Continuità - Gli insegnanti di ordini di scuola diversi non si incontrano per parlare della formazione delle classi; nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado vi sono carenze per quanto concerne la comunicazione di informazioni anche rilevanti relative agli studenti in ingresso.

Orientamento - Gli incontri che la scuola organizza sulla scelta del percorso formativo successivo al diploma, in generale, si svolgono al mattino e non sono aperti alle famiglie. La scuola non prevede un monitoraggio sistematico dell'esito del percorso post diploma.

Valutazione 4/7

Le attività di orientamento sono presenti e ben strutturate; riguardano i seguenti momenti fondamentali:

- 1) attività di orientamento per gli studenti in uscita dalla secondaria di primo grado (open day, incontri pomeridiani...)
- 2) attività di orientamento finalizzate alla scelta dell'indirizzo (STA nelle classi seconde)
- 3) attività di orientamento in uscita per le classi quinte (Università, mondo del lavoro, ITS ed IFTS)

A volte è difficile reperire tutte le informazioni utili sugli studenti che si iscrivono alle classi prime. Sarebbe, inoltre, opportuno monitorare gli studenti in uscita ai fini di conoscerne le scelte universitarie o la loro collocazione nel mondo del lavoro.

Processi - pratiche gestionali e organizzative **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Nell'area "Orientamento strategico e organizzazione della scuola" si fa riferimento alla capacità di monitorare le attività intraprese e di indirizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali verso il perseguimento delle finalità dell'istituto. L'area è articolata in quattro sotto-aree:

- Monitoraggio delle attività
- Organizzazione delle risorse umane
- Gestione delle risorse economiche

Nella sotto-area "Monitoraggio delle attività" si fa riferimento alla presenza di una rilevazione periodica e sistematica di informazioni e di dati sull'andamento delle attività, mediante l'uso di appositi strumenti. Nella sotto-area "Organizzazione delle risorse umane" si fa riferimento alla individuazione di ruoli di responsabilità ed alla definizione dei compiti per il personale. Nella sotto-area "Gestione delle risorse economiche" si fa riferimento all'assegnazione delle risorse per la realizzazione dei progetti coerenti con le finalità della scuola e con i fabbisogni formativi degli studenti e del personale della scuola.

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	2,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,3%	17,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,2%	3,7%	45,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	V	0,1%	2,2%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	32,8%	1,9%	3,0%	2,2%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	32,8%	1,9%	4,3%	3,8%

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 .

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	14	31	23	13
Spedia media per progetto prevista (in euro)	3.833	1.752,1	4.462,3	8.160,0

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione della scuola RATF0100 OT	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	1	33,3%	22,9%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	24,4%	22,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	13,3%	15,8%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	60,0%	51,9%	37,3%
Lingue straniere	1	51,1%	36,6%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	4,4%	15,1%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	15,6%	26,0%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	11,1%	26,0%	26,4%
Sport	0	2,2%	8,4%	11,3%

Orientamento, accoglienza, continuità	0	17,8%	21,4%	19,0%
Altri argomenti	1	40,0%	25,6%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza:

Monitoraggio delle attività - La scuola affida alle Funzioni Strumentali dell'Istituto, ai responsabili dei progetti, ai referenti delle varie Commissioni, la pianificazione e il monitoraggio di tutte le azioni messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Sono oggetto di monitoraggio le seguenti attività: orientamento, stage e Pcto, attività di inclusione e prevenzione del disagio, corsi linguistici, attività culturali. Al termine dei vari percorsi, le Funzioni Strumentali rendicontano al Collegio le azioni intraprese, gli obiettivi raggiunti e gli eventuali strumenti di controllo attivati. Le informazioni relative alle attività dell'istituto sono affidate al sito e alle pagine social della scuola. Un utile confronto avviene anche attraverso il Comitato Tecnico Scientifico. Dall' a.s. 2019-20 è stato introdotto un sistema di certificazione nazionale della qualità relativo all'indirizzo nautico (QUALI.FOR.MA), che prevede audit esterni per il rilascio della certificazione Stcw.

Organizzazione delle risorse umane - La scuola individua all'inizio dell'a.s. alcune funzioni strumentali (PTOF, Orientamento, Supporto agli studenti, Educazione alla salute e alla legalità, PCTO, area Bes e sostegno), in cui operano 12 docenti. Le ore di assenza del personale docente vengono coperte con risorse interne alla scuola, eventualmente utilizzando ore eccedenti del personale. Per il personale ATA viene predisposto il piano di lavoro all'inizio dell'anno scolastico.

Gestione delle risorse economiche - Le scelte educative vengono adottate in base al PTOF, tenendo conto del carattere tecnico dell'Istituto, delle esigenze di innovazione e di aggiornamento, privilegiando i progetti a costo zero e quelli con ampia ricaduta educativa. Nell'a.s. 2021-22 i tre progetti principali dell'istituto sono stati inerenti alle lingue straniere (certificazioni linguistiche), alla formazione del personale ed alle attività dedicate all'inclusione e al recupero delle carenze formative. Nell'a.s. 2020/21 i progetti principali erano stati Orientamento, Progetto per il recupero delle carenze formative, Certificazioni linguistiche, a cui si sommarono gli stages estivi, la Peer education e il Fab-lab.

Punti di debolezza:

Monitoraggio delle attività - Il sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni e la rendicontazione delle attività intraprese sono adeguati, ma possono essere perfezionati anche studiando forme di rendicontazione sociale più efficaci.

Organizzazione delle risorse umane - Al momento non sono stati segnalati punti di debolezza su cui intervenire.

Gestione delle risorse economiche - Le risorse economiche non sono sempre adeguate a soddisfare le esigenze educative dell'Istituto; quindi, a volte gli interventi previsti devono essere ridimensionati.

Valutazione: 7/7

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Processi - pratiche gestionali e organizzative

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Nell'area "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane" si fa riferimento alla capacità della scuola di investire nelle competenze del personale, promuovendone la formazione e favorendo un ambiente organizzativo funzionale alla crescita professionale.

L'area è articolata in tre sotto-aree:

- Formazione del personale;
- Valorizzazione delle competenze;
- Collaborazione tra docenti.

Nella sotto-area "Formazione del personale" si fa riferimento alle azioni finanziate dalla scuola o da altri soggetti per l'aggiornamento professionale. Nella sotto-area "Valorizzazione delle competenze" si fa riferimento all'individuazione, al riconoscimento ed all'utilizzo delle competenze del personale (es. assegnazione di funzioni e incarichi, promozione di iniziative di formazione tra pari). Nella sotto-area "Collaborazione tra docenti" si fa riferimento alle attività in gruppi di lavoro ed alla condivisione di strumenti e materiali didattici.

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 .

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	2,3%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		65,3%	48,6%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	V	20,4%	28,2%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		14,3%	20,9%	22,0%

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	12	4,6	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	17,0%	13,7%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	48,9%	47,2%	45,6%
Scuola e lavoro	0	10,6%	9,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	17,0%	13,7%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	14,9%	22,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	31,9%	42,0%	32,3%

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	19,1%	18,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	80,9%	60,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	21,3%	22,1%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	7	14,9%	15,7%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	8,5%	8,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	2,1%	18,1%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	10,6%	9,6%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,0%	2,0%	3,9%

Altri argomenti	2	44,7%	33,5%	34,5%
-----------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale. La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	12	78,7%	79,9%	70,6%
Scuola Polo	0	31,9%	21,3%	31,7%
Rete di ambito	0	21,3%	27,8%	33,1%
Rete di scopo	0	14,9%	11,9%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	27,7%	25,7%	17,3%
Università	0	4,3%	3,3%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	34,0%	31,5%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento.

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	12	72,3%	70,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	17,0%	12,1%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	17,0%	12,1%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	38,3%	32,9%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	14,9%	17,7%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	10,6%	6,7%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	6,4%	4,2%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	25,5%	31,8%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento. La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale.

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	6,6%	1,1%	2,4%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		12,8%	16,2%	13,9%
Scuola e lavoro		0,0%	1,6%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa			2,6%	1,8%
Valutazione e miglioramento		4,4%	4,1%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	13,1%	3,2%	10,3%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,2%	3,5%
Inclusione e disabilità	5,1%	25,3%	14,8%	21,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,0%	5,3%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	45,3%	3,1%	2,3%	1,6%

Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6			0,0%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)			0,0%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive			0,2%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,2%	0,4%
Altri argomenti	4,4%	11,5%	12,0%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		6,1%	10,9%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		16,3%	15,5%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		26,5%	24,5%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		51,0%	49,1%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	12	4,1%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	6,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	2,2%	10,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	5	62,2%	58,4%	49,4%
Il servizio pubblico	0	4,4%	1,5%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	3	44,4%	27,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	15,6%	12,2%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,2%	2,9%	1,9%

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	3	24,4%	27,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,2%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	6,7%	3,5%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,4%	6,6%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	1	11,1%	7,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	1,6%	1,9%
Autonomia scolastica	0	2,2%	1,3%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	26,7%	15,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	6,7%	10,9%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	8,9%	7,5%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	4,4%	4,7%	2,1%

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,2%	1,5%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	4,4%	2,7%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	33,3%	18,1%	13,1%
Altro argomento	0	26,7%	26,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	70,5%	74,3%	73,5%
Scuola Polo	0	15,9%	11,3%	10,2%
Rete di ambito	2	11,4%	9,7%	10,1%
Rete di scopo	1	9,1%	11,3%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	18,2%	16,9%	12,4%
Università	0	0,0%	0,2%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	47,7%	33,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			3,1%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,3%	2,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	89,7%	44,2%	33,5%	26,8%
Il servizio pubblico		1,1%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	27,6%	10,1%	5,2%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		4,2%	2,5%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,1%	0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	27,6%	2,9%	4,0%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,3%	1,6%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,6%	0,4%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della		0,4%	1,1%	1,0%

scuola				
Supporto tecnico all'attività didattica	10,3%	1,2%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		3,3%	1,6%	1,0%
Relazioni sindacali			0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,4%	1,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,8%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,6%	2,3%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,7%	0,5%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,2%	0,7%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		4,9%	3,4%	2,5%
Altro argomento		11,4%	14,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Criteria comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	V	71,7%	76,7%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	V	50,0%	63,5%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		41,3%	51,3%	57,6%
Accoglienza		65,2%	74,2%	79,9%
Inclusione	V	95,7%	95,1%	95,3%
Continuità		82,6%	82,5%	80,7%
Orientamento	V	87,0%	84,5%	87,1%
Raccordo con il territorio	V	60,9%	69,5%	68,7%

Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	95,7%	98,0%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	69,6%	77,4%	78,6%
Temi disciplinari		54,3%	56,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		41,3%	45,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		65,2%	74,4%	72,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	34,8%	31,2%	30,8%
Altro argomento	✓	43,5%	37,2%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Criteria comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	85,4%	6,2%	3,4%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	85,4%	4,0%	3,5%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	0,1%	0,9%	1,7%
Accoglienza	0,0%	1,5%	2,2%	2,6%
Inclusione	8,0%	4,7%	3,2%	3,7%
Continuità	0,0%	1,0%	1,3%	1,3%
Orientamento	13,1%	2,8%	2,7%	3,0%
Raccordo con il territorio	6,6%	1,1%	1,2%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	4,4%	1,1%	1,6%	1,8%

Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	2,2%	0,6%	1,2%	1,2%
Temi disciplinari	0,0%	2,6%	3,5%	2,7%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	0,2%	0,7%	0,6%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	1,1%	2,1%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	6,6%	3,7%	3,2%	3,1%
Altro argomento	12,4%	2,3%	0,9%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza:

Formazione - La scuola raccoglie le istanze per le esigenze formative dei docenti durante le riunioni di dipartimento; durante l'a.s. 2021-22 sono stati, così, organizzati molti corsi di approfondimento disciplinare, con particolare riferimento alle materie Stem. Il personale Ata si è formato in particolare sulla gestione dell'emergenza sanitaria e del primo soccorso e sulle procedure amministrative. I docenti del corso nautico sono formati periodicamente sulla gestione della qualità. Il monitoraggio avviene tramite certificazioni fornite dai docenti in merito alle varie attività svolte.

Docenti e personale ATA applicano nel loro lavoro le tecniche e le procedure apprese durante la formazione ai fini di migliorare la didattica e l'organizzazione della scuola.

Valorizzazione delle competenze - La scuola valorizza il curriculum e/o le esperienze formative acquisite da docenti e ATA assegnando incarichi e compiti funzionali ad una ottimale pianificazione delle attività curriculari e gestionali.

Il Comitato di valutazione ha individuato i criteri per la valorizzazione delle competenze del personale. Tali criteri sono stati discussi e approvati dal Collegio dei Docenti. Collaborazione tra docenti - I docenti si riuniscono periodicamente in dipartimenti per materia, durante i quali prendono decisioni e condividono materiali come griglie comuni, programmazioni, metodologie didattiche...Durante quest'ultimo anno scolastico in varie occasioni sono stati creati gruppi di lavoro disciplinari o trasversali per mettere a punto strumenti didattici comuni.

Punti di debolezza:

Valorizzazione delle competenze - A volte le disponibilità economiche non sono commisurate all'impegno profuso dal personale nello svolgimento delle varie attività.

Collaborazione tra docenti - I docenti lamentano delle criticità nella comunicazione relativa alla continuità verticale tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado.

Valutazione: 6/7

In linea di massima i docenti condividono materiali didattici di vario tipo, ma questi non sono raccolti in modo sistematico.

Processi - pratiche gestionali e organizzative

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Nell'area "Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie" si fa riferimento alla capacità della scuola di proporsi come partner strategico di reti territoriali, di coordinarsi con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e di coinvolgere le famiglie degli studenti nella vita scolastica.

L'area è articolata in due sotto-aree:

- Collaborazione con il territorio
- Coinvolgimento dei genitori

Nella sotto-area "Collaborazione con il territorio" si fa riferimento alla capacità della scuola di promuovere reti e accordi con il territorio a fini formativi.

Nella sotto-area "Coinvolgimento dei genitori" si fa riferimento alla capacità della scuola di coinvolgere le famiglie nei diversi aspetti della vita scolastica, promuovendo il confronto per la definizione dell'offerta formativa e favorendone la partecipazione alle attività della scuola.

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,3%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	9,6%	7,0%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,2%	4,7%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	3	30,6%	21,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,0%	9,5%	8,7%

Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,3%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,6%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,6%	4,7%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	5,7%	6,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,9%	6,4%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	10,8%	7,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	9,6%	7,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	0,6%	1,8%	3,1%

Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,1%	5,8%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	1,3%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,6%	1,6%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	0,0%	1,4%	1,7%
Altre attività	0	12,7%	10,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	62,8%	68,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		27,9%	22,6%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		9,3%	8,6%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale % RAVENNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	1	13,4%	14,2%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	2	8,3%	8,7%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	41,4%	55,5%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	1,9%	2,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	1	35,0%	18,8%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,7%	1,7%	2,2%
Convenzioni	7	39,6%	21,3%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,6%	0,8%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,4%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,1%	3,7%	2,3%
Totale accordi formalizzati	7	39,5%	22,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		8,7%	6,2%	7,0%
Università	✓	20,7%	18,0%	18,1%
Enti di ricerca	✓	3,3%	3,1%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	8,7%	8,3%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	10,3%	10,4%	10,1%
Associazioni sportive	✓	8,2%	11,4%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		11,4%	13,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	19,6%	17,8%	14,6%

Azienda sanitaria locale	✓	4,3%	8,9%	7,4%
Altri soggetti		4,9%	3,0%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione della scuola RATF01000 T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,9%	6,1%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,5%	6,1%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,0%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,0%	6,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	✓	2,7%	2,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,5%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	8,2%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,7%	7,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,6%	9,2%	8,2%

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	9,5%	7,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,8%	3,5%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		1,4%	2,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	9,5%	9,4%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	5,0%	5,9%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		5,5%	3,2%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,9%	5,0%	5,7%
Altri oggetti	✓	7,3%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	13%	8,5%	8,3%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022.

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RATF01000T	✓			
	Riferimento provinciale RAVENNA	86,7%	13,3%	0,0%	0,0%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	66,7%	30,0%	2,8%	0,6%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%

Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RATF01000T		✓		
	Riferimento provinciale RAVENNA	6,7%	26,7%	60,0%	6,7%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	3,3%	24,4%	50,0%	22,2%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RATF01000T		✓		
	Riferimento provinciale RAVENNA	26,7%	73,3%	0,0%	0,0%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	25,6%	60,6%	10,6%	3,3%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		10,7%	13,6%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	20,0%	17,1%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	20,0%	17,1%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	20,0%	17,1%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		8,0%	8,2%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,7%	6,9%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		0,0%	2,0%	2,3%

Incontri di supporto alla genitorialità	✓	6,7%	6,8%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		2,7%	7,6%	6,5%
Altre modalità	✓	5,3%	3,6%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	33,3%	33,3%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021.

	Situazione della scuola RATF01000T	Riferimento provinciale RAVENNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	73.9	91.1	91.8	86.3

Punti di forza:

Collaborazione con il territorio- Le collaborazioni con enti del territorio sono numerose e varie: comprendono accordi con Università, enti di formazione, associazioni sportive, soggetti privati, Asl, autonomie locali, al fine di migliorare l'offerta formativa in vari ambiti: orientamento, contrasto alla dispersione, inclusione, contrasto al bullismo, PCTO. L'Istituto, inoltre, ha un ruolo attivo nella partecipazione ad accordi di rete e di collaborazione con altre scuole locali, soprattutto per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento del personale, il contrasto alla dispersione scolastica e l'inclusione. Una specificità dell' Itis Baldini, inoltre, è l'adesione alla rete nazionale degli Istituti Nautici, in merito a varie attività didattiche relative al settore della navigazione. Di rilevante significato è il confronto con il mondo dell'imprenditoria locale realizzato attraverso il Comitato Tecnico Scientifico.

Coinvolgimento delle famiglie: La scuola coinvolge le famiglie sui contenuti dell'offerta formativa e promuove collaborazioni per mezzo degli organi collegiali deputati (Consigli di classe, Consiglio di Istituto). I votanti per i rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Istituto superano la media provinciale e circa la metà dei genitori partecipa sia ai colloqui con i docenti che alle manifestazioni organizzate dalla scuola. L'Istituto promuove vari progetti ed incontri su temi che coinvolgono tutte le famiglie (come il Patentino del genitore). Le famiglie supportano in maniera positiva le iniziative educative e didattiche proposte attraverso il versamento del contributo volontario. La scuola utilizza il sito ed il registro elettronico per la comunicazione con le famiglie, oltre alle modalità tradizionali.

Punti di debolezza:

Coinvolgimento delle famiglie - Le famiglie partecipano in modo limitato alla gestione della scuola; infatti, il numero dei votanti per i rappresentanti negli organi collegiali risulta scarso, anche se al di sopra della media nazionale. Non sempre le famiglie utilizzano gli strumenti e i canali di comunicazione messi a disposizione dalla scuola.

Valutazione: 5/7

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Priorità e Traguardi

Risultati scolastici

Priorità: migliorare la preparazione degli studenti del biennio.

Traguardi: diminuire del 5% il numero complessivo delle insufficienze di fine anno scolastico.

Motivazione: La preparazione complessiva degli studenti del biennio consente di proseguire nel triennio in maniera più sicura e proficua in tutti e sette gli indirizzi.